

MOGLIANO VENETO

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1972/10/10

Dati Catastali: F. 2, sez. D, m. 2/ 3/
4/ 5/ 6/ 8/ 105/ 106/ 107/ 151



Un accenno particolare merita il piano attico, in cui l'evidente scansione regolare delle finestre sembra voler dissimulare l'esistenza di una tripartizione, a favore invece di una maggior accentuazione dell'asse di simmetria, espressa attraverso una diversificazione formale della finestra mediana. Questa, infatti, si distingue dalle laterali sia per la balaustrata esterna sia per il suo rilevante sviluppo verticale che provoca l'interruzione della cornice di chiusura dell'edificio, sulla quale si sistema la copertura a padiglione. Ugualmente, il centro del piano nobile, che rappresenta il fulcro della composizione, è arricchito da dettagli architettonici che ne sottolineano l'importanza e l'unitarietà. Oltre alla terrazza a sbalzo che le racchiude alla base, le tre porte finestre voltate ad arco sono unificate superiormente da una cornice in aggetto che segue, nella parte mediana il profilo ricurvo del foro corrispondente.

Al lato est della villa si allinea infine la barchessa, caratterizzata da un'elegante intelaiatura architettonica a sei arcate, con mensole in chiave di volta, ognuna delle quali è inquadrata da lesene. Ciascuno spazio, delimitato dagli archi ciechi, ospita centralmente una delle finestre del primo piano, al di sotto della quale si apre un'ulteriore arcata più bassa, ma della stessa ampiezza della maggiore, che dà accesso al portico del pianterreno soffittato con travature a vista.

Completa l'insieme il mausoleo a cupola che si trova agganciato all'abside della chiesa, voluto nel 1865 dalla famiglia Bianchi come tomba di famiglia (Venturini, 1977).

Nulla si sa invece del grande edificio di collegamento tra la villa e la barchessa che, per la sua frammentazione, sembrerebbe il risultato di progressivi aggiustamenti.

L'oratorio (L.S. 1998)

Veduta del complesso da est (Archivio IRVV)